

Orio Pegu, sensazionale girone d'andata

SECONDA GIR. C Sconfitto l'Or. Cortenuova e, al giro di boa, la banda di Botti è quarta



Orio Pegu

Orio Pegu - Or. Cortenuova 3-0

Orio Pegu (4-3-1-2): Regonesi 6; Bonetti 6, Daminelli 6.5, Lussana 6, Ghirardelli 6; Curnis 7, Palazzi 7 (36' st Acerbis 6.5), Proietti 6; Cortinovis 6.5; Vigani 7 (29' st Bergamelli 6.5), Labollita 6,5 (40' st Baglio s.v.). All. Botti.

Or. Cortenuova (4-2-3-1): Finazzi 6; Bezzi 6, Ghilardi 5.5 (7' st Santinelli M. 6), Donatelli 5.5, Mazreku 5.5; Semaforico 5.5, Brescianini 6; Ghislotti 5.5 (32' st Ouajil 6), Santinelli A. 6.5, Zerbini 7 (47' st Longhi s.v.); Scaravaggi 5.5 (23' st Gualdoni 6). Dir. Acc. Suardi.

Arbitro: Miceli di Bergamo.

Reti: 45' pt Palazzi, 24' st Daminelli, 43' st Acerbis.

Note: ammoniti Daminelli (P), Bezzi, Donatelli, Ghilardi (C). Tiri in porta: 10-2. Angoli: 7-5. Fuorigioco: 1-0. Recuperi: 1'+4'.

ORIO AL SERIO - Nessuno svegli l'Orio Pegu. Ennesima vittoria, la deci-



Oratorio Cortenuova

ma di un girone d'andata al di sopra di ogni aspettativa, e quarto posto, per gentile concessione di una Brignanese fermata sul pari. Palazzi, Daminelli e Acerbis, i goleador che non ti aspetti, stendono il fanalino Oratorio Cortenuova, reduce dal cambio tecnico in panchina dopo l'addio a Bertaglio. Il 2024 arancione, che in primavera ha portato in dote Seconda Categoria, si chiude con vista sui play-off per la Prima. Anche l'ultimo turno ha dato voce alla tendenza offensiva della squadra. Dopotutto, i Pegu non sono il primo attacco del girone (quaranta reti all'attivo) per caso. Gli smarcamenti, la pressione sui portatori, l'aggressione dell'area: gli uomini del tandem Botti-Adobati hanno proposto una volta di più il loro ritornello, pur privi di due punti fermi come Opoku e Carrara. Il Cortenuova per un po' ha tenuto, poi ha lasciato il pallino agli avversari limitandosi al contropiede. L'undici del neomister Valcarenghi (che si è accomodato in

tribuna; in panchina è andato Suardi) si è affidato soprattutto all'instancabile Zerbini, motore sulla fascia, che però spesso predicava nel deserto. Dopo una punizione in avvio di Scaravaggi gli ospiti non hanno più sollecitato Regonesi, spettatore passivo per vari tratti. Mentre l'Orio Pegu, pur non dominando, dalle parti di Finazzi era cliente abituale: a partire dal clamoroso errore sotto porta di Lussana al 9', passando per tiri di Proietti, Labollita (due volte, prima a lato, poi potente ma centrale) e Vigani, fino alla grande girata in area di Daminelli, deviata da Finazzi con un gran riflesso. Il gol, ricercato per tutto il primo tempo, è arrivato in chiusura: cross di Cortinovis, sponda di testa di Curnis e gol in inserimento di Palazzi, lasciato solo nell'area piccola. Il vantaggio è stato il giusto riconoscimento per una superiorità territoriale che si è protratta nella ripresa: gli arancioni hanno sfiorato il 2-0 al 14', quando Vigani davanti a Finazzi ha

messo in mezzo invece di concludere, vanificando l'azione; se lo sono visti negare al 18', quando Labollita ha messo dentro ma in off-side; e infine hanno raddoppiato al 24', con il colpo di testa in tuffo di Daminelli, bravo a impattare tra Mazreku e Donatelli il corner di Vigani. La reazione d'orgoglio del Cortenuova non ha dato frutto, perché i bassaioli non riuscivano a concludere e lasciavano peraltro spazio ai contropiedi dell'Orio Pegu. Come al 30', quando su un ribaltamento di fronte prima Proietti e poi Bergamelli hanno scaricato il destro contro la traversa. Il tris, confezionato dai subentrati, è arrivato nel finale, con un pallonetto al volo di Acerbis su sponda dal limite di Bergamelli. Anche la panchina, in casa Orio Pegu, può dire la sua. Fondamentale, per continuare a sognare.

Postpartita

"Di questo girone di andata sicura-

mente siamo tanto soddisfatti, se pensi che rimanere in Seconda era l'obiettivo. Abbiamo lavorato sulla squadra, messo qualcosa e, i risultati, per ora, sono più che soddisfacenti. Anche oggi: una partita un po' più difficile, mancavano un attaccante e un difensore tra i titolari (Opoku e Carrara, n.d.r.), quelli che sono entrati non hanno fatto male. Possiamo solo essere contenti in questo momento". Questa la soddisfazione di mister Giancarlo Botti, che vede i suoi tornare al successo dopo il k.o. all'ultimo respiro di Palosco. Sono sei vittorie nelle ultime sette. I Pegu, partiti come matricola, possono guardare ora al 2025 con serenità. Il mister conclude poi: "Il girone di ritorno? Riuscire a fare quello che abbiamo fatto durante l'andata sarebbe il massimo. Poi arrivati a questo punto, con sincerità, non pensiamo più a salvarci, cercheremo di restare attaccati alla zona play-off".

Christian Tognoli